

La seduta comincia alle 14.50.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Discussione della proposta di legge Foti ed altri: Modifica all'articolo 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in materia di contratti-tipo di locazione di immobili (1296).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Foti ed altri: «Modifica all'articolo 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in materia di contratti-tipo di locazione di immobili».

Ricordo che la Commissione ha già esaminato in sede referente la proposta di legge in titolo elaborando un nuovo testo. È stato quindi richiesto il trasferimento di tale nuovo testo in sede legislativa, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del regolamento, deliberato dall'Assemblea nella seduta di martedì 20 novembre 2001.

Avverto che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha definito l'organizzazione della discus-

sione del provvedimento, stabilendo altresì il tempo disponibile per la discussione, ripartito, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del regolamento, nel modo che risulta dalla tabella a disposizione dei componenti la Commissione.

Comunico, infine, che sul testo del provvedimento, come modificato nel corso dell'esame svolto in sede referente, sono stati espressi i pareri da parte delle competenti Commissioni. Il Comitato pareri della I Commissione, la II Commissione e la VI Commissione hanno espresso parere favorevole.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole Ghiglia.

AGOSTINO GHIGLIA, *Relatore*. Grazie, presidente, mi richiamo alla relazione svolta in sede referente nelle precedenti sedute. I pareri favorevoli delle Commissioni evidenziano che la proposta di legge in esame ha la finalità di favorire un maggiore ricorso alle contrattazioni convenzionate. Ritengo che ciò sia estremamente opportuno, anche perché renderà possibili ulteriori facilitazioni e agevolazioni per questi tipi di contratto. Auspico pertanto la sollecita approvazione da parte della Commissione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*. Il Governo concorda con il relatore.

UGO PAROLO. Signor presidente, con la modifica introdotta in sede referente è stato cambiato, in modo significativo, il testo originario del provvedimento. Ho avuto modo di parlare con il presentatore, ma vorrei un chiarimento specifico, perché, di fatto, le disposizioni contenute nella proposta di legge in esame interessano non solo le proprietà immobiliari diffuse sull'intero territorio nazionale, ma anche i contratti di cui al secondo canale, previsto dall'articolo 2 della legge n. 431 del 1998. Si stabilisce espressamente che la convenzione nazionale debba approvare i tipi di contratto, ma vi è una sottile distinzione tra tipi di contratto e contratti-tipo.

Vorrei che fosse chiarito che per tipi di contratto si intende un semplice schema di carattere generale, dal momento che non considero scontato nulla. Ad ogni modo dichiaro che il gruppo della Lega Nord Padania è favorevole all'approvazione di questa proposta di legge, purché venga chiarito che per tipi di contratto si intenda esclusivamente lo « scheletro » dei contratti e non la definizione di parametri specifici, che, invece, devono essere delegati alla libera contrattazione tra le parti in sede locale.

TOMMASO FOTI. Mi sembra che l'*iter* travagliato di questa proposta di legge abbia fatto perdere di vista il reale contenuto del provvedimento. Se così non fosse, il comma 2 dell'articolo 1, di modifica e di integrazione dell'articolo 4 – *bis* della legge del 9 dicembre 1998, n. 431, avrebbe già risolto la questione. Infatti, si dice chiaramente che i tipi di contratto possono indicare scelte alternative da definirsi negli accordi locali in relazione a specifici aspetti contrattuali, con particolare riferimento ai criteri per la misurazione delle superfici degli immobili.

In buona sostanza, stiamo discutendo degli elementi della convenzione – tipo, che la Commissione dovrà esaminare presto, perché la stessa scadrà nel mese di marzo del prossimo anno. Quando si

parla di tipo di contratto – a mio avviso in modo opportuno – si lascia una pluralità di offerte a disposizione di coloro i quali intendono accedere ai tipi di contratto, attualmente preclusi per le proprietà cosiddette diffuse o per le grandi proprietà immobiliari.

Mi pare che l'obiezione del collega Parolo sia pertinente sotto il profilo generale, ma nel caso di specie è superata di fatto dalla lettera della normativa in esame.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali. Chiedo al relatore e al Governo se intendano intervenire in sede di replica.

AGOSTINO GHIGLIA, *Relatore*. Rinuncio ad intervenire in sede di replica.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture ed i trasporti*. Il Governo, nel momento in cui ha espresso parere favorevole al trasferimento in sede legislativa, dimostra di condividere il provvedimento e non ha nulla da aggiungere.

PRESIDENTE. Avverto che, non essendovi obiezioni, il seguito della discussione verterà sul nuovo testo della proposta di legge n. 1296, risultante dall'esame svolto in sede referente, che si intende adottato come testo base.

(*Così rimane stabilito*).

Ricordo che il termine per la presentazione degli emendamenti, in base a quanto convenuto dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, è fissato per oggi, martedì 27 novembre 2001, alle ore 17,30.

Avverto altresì che, come convenuto nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, il

testo sarà trasmesso alla I Commissione permanente, al fine di consentire alla stessa Commissione di valutare anche il profilo delle competenze normative e della legislazione generale dello Stato, avendo riguardo in particolare al riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione, la cui nuova disciplina è entrata in vigore lo scorso 8 novembre 2001, in una data successiva a quella in cui la I Commissione aveva già espresso il parere di competenza sulla proposta di legge in esame.

Rinvio quindi il seguito della discussione alla seduta di domani, mercoledì 28 novembre 2001.

La seduta termina alle 15.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 14 dicembre 2001.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

